

PUNTI DI VISTA

Su pedaggi e ambulanze è stata fatta giustizia

Sergio Rossetti

Finalmente giustizia è fatta. Una sentenza della Corte di Cassazione, terza sezione civile, stabilisce che le ambulanze non devono pagare il pedaggio autostradale, anche quando l'intervento della pubblica assistenza non è in urgenza.

Si chiude così l'annoso contenzioso tra la Croce Bianca Rapallese e Società Autostrade per l'Italia Spa. Sono stati fissati i principi generali per i quali da due

Sono costretto a constatare la mancata azione della giunta Toti

Per la Cassazione il termine «soccorso» va inteso nel suo significato di «aiuto»

anni si batte il Gruppo Partito democratico della Regione Liguria.

Apprendo con soddisfazione il verdetto della Corte e ancora una volta sono costretto a constatare la mancata azione della Giunta regionale nei confronti di un provvedimento che, nonostante le nostre richieste, è stato ignorato.

Queste le tappe della vicenda: nel 2014 viene pubblicata una circolare ministeriale che stravolge il significato della Legge 495 del 16/12/92 articolo 373 C.2 Lett. C, che di fatto ha

causato il mancato riconoscimento all'esenzione del pagamento del pedaggio autostradale per tutti i servizi svolti da automezzi adibiti al soccorso nell'espletamento dello specifico servizio.

La Cassazione ha ritenuto che il termine "soccorso" dovesse intendersi nel suo comune significato di "aiuto, assistenza prestata a chi ne ha bisogno o a chi è in pericolo", che prescinde quindi dall'urgenza o dall'emergenza e che riguarda, come precisato nella circolare del 3 giugno 2019, anche il trasporto dei pazienti portatori di handicap.

In attesa della giusta sentenza avevamo proposto all'assessore alla Salute Sonia Viale che la Regione Liguria anticipasse con un fondo ad hoc le somme pagate dalle pubbliche assistenze che hanno subito i decreti ingiuntivi.

Ma niente è stato fatto, nonostante sia chiaro a tutti che in un territorio complesso come il nostro, l'uso dell'autostrada sia indispensabile per affrontare i trasferimenti delle pubbliche assistenze.

I cittadini conoscono bene il ruolo di capitale importanza che svolgono militi, infermieri e medici nei casi di incidenti stradali, malori improvvisi o anche semplicemente per trasferire negli ambulatori le persone non autosufficienti.

L'autore è consigliere del Partito democratico in Regione Liguria